

N 9242

Giuseppe Paganini
Via Provinciale, 53
Corvara di Beverino

~~Togliando~~

COMUNE DI CARRARA 103
28-MAR-1969
Prot. N° 9356

9242
mul

COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA

Protocollo N. 475
Data 29 MAR. 1969

La Spezia, 26/3/1969

29/3/69

All'UFFICIO URBANISTICA DEL
COMUNE DI CARRARA

29/3

Allegata alla presente si trasmette a Codesto
Spett/le Ufficio la richiesta per il nulla osta all'inizio dei
lavori del fabbricato " A " in Comune di Carrara, località
"Marina" Via dei Mille.

Con osservanza

(Giuseppe Paganini)

le Acco di allineamento Vh L



- 3 APR 1971

Giannelli

COMUNE DI CARRARA

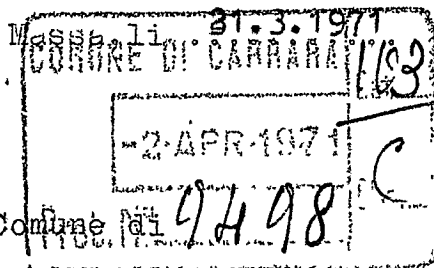
UFFICIO URBANISTICA

Protocollo N. *6232*

Data *13 APR 1971*

PREFETTURA DI MASSA = CARRARA

Prot. N. *2379/1282* / Div. 4^a



Al Comune di

Carrara

M. M. M.
OGGETTO: Controllo opere in C.A. - **Costruzione di 2 Fabbricati**
in Marina di Carrara - Via dei Mille - Fabbricato "A" -

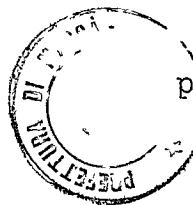
e p.c. - Alla Ditta: Paganini Giuseppe
Via S. Ferrari, 49

La Spezia

Si trasmette, con preghiera di consegna alla Ditta in
oggetto, il verbale di collaudo redatto dall'Ing. Gerardo
Claps - munito del visto di questa Prefettura, ai sensi e
per gli effetti dell'art. 4 penultimo Comma del R.D.L. 16.11.
1939, N° 2229.

Il documento medesimo, così vistato, è condizione
indispensabile per il rilascio da parte di codesta Amministra-
zione del prescritto certificato di agibilità. -

esemplici e
Giannelli
** 3/4/71*



p. IL PREFETTO
(G. Valerio)

Claps

bm

bm

Dott. Gerardo Claps
VIA PUCCINI, 11 - TELEF. 42.697
MASSA



FABBRICATO " A " DA ADIBIRSI AD USO DI CIVILE
ABITAZIONE = SITO IN COMUNE DI CARRARA-MARINA
DI CARRARA - VIA DEI MILLE N° 27. DI PROPRIETA'
DEL SIG. PAGANINI FLORIDO = LA SPEZIA.-

LAVORI eseguiti dall'Impresa " STELLA : ALPINA " .
con sede in La Spezia - Via Padre Giuliani, 24 .
PROGETTO redatto dal Dott. Arch. GALEOTTI Egidio-
CALCOLO delle strutture in cemento armato e Di-
rettore dei Lavori Dott. Ing. Alberto DE NEGRI.

Il fabbricato risulta composto da struttura por-
tante in cemento armato con fondazioni formate
da plinti in cemento armato collegati da cordoli
in cemento armato - struttura in elevato formata
da pilastri e travi in cemento armato. La coper-
tura è realizzata con tetto del tipo a terrazzo
con solaio composto da travetti prefabbricati
in cemento laterizio armato.-

AREA coperta del fabbricato circa mq. 600.-

Piani fuori terra 5 più 1 Attico.- I singoli
piani sono suddivisi da solai in cemento late-
rizio armato dello spessore di cm. 20 muniti di
soletta collaborante dello spessore di cm. 3 po-
sta sull'estradosso.-

./.

- CERTIFICATO DI COLLAUDO -

P R E M E S S O :

- che in data 30/4/1968 con licenza n. 98 del Comune di Carrara venne concesso il nulla osta edilizio per la costruzione del fabbricato in oggetto;

- che in seguito alla nomina conferita dalla Prefettura di Massa Carrara il Dott. Ing. Benedetto Provenzali veniva incaricato di effettuare le visite ispettive di controllo ai sensi del R.D. N.2229 del 16/11/1939;

- che successivamente su incarico del Sig. PAGANINI Florido, il sottoscritto ha effettuato in data 21/12/1970 le prove di carico su di un solaio come è riportato nell'allegato verbale;

L'Anno millenovecentosettantuno il giorno 10 del mese di marzo il sottoscritto Dott. Ing. Gerardo Claps - iscritto all'Albo degli Ingegneri di Massa Carrara - alla presenza dei Signori Pietròbono Eugenio e Paganini Florido effettuava un'accurata visita a tutte le parti ispezionabili del fabbricato accertando la buona esecuzione di tutte le opere ed in particolare delle strutture portanti in cemento armato nonchè la perfetta rispondenza fra le strutture eseguite e quelle

Dott. Ing. Gerardo Claps
VIA PUCCINI, 11 - TELEF. 42.697
MASSA



FABBRICATO "A" DA ADIBIRSI AD USO DI CIVILE

ABITAZIONE = SITO IN CARRARA = MARINA DI CARRARA

VIA DEI MILLE, 27 - DI PROPRIETA' DELLA DITTA

PAGANINI FLORIDO DI LA SPEZIA.

LAVORI eseguiti dall'Impresa " STELLA ALPINA "

con sede in La Spezia - Via Padre Giuliani, 24

PROGETTO redatto dal Dott.Arch. GALEOTTI Egidio

~~CALCOLO~~ delle strutture in cemento armato e Di-
rettore dei Lavori Dott.Ing.Alberto DE NEGRI.

Il fabbricato risulta composto da struttura por-
tante in cemento armato con fondazioni su plinti
in cemento armato collegati da cordoli in cemen-
to armato;

Strutture in elevato formate da pilastri e travi
in cemento armato.- Copertura realizzata con
tetto del tipo a terrazzo con solaio composto
da travetti prefabbricati in cemento laterizio
armato.-

^{coperta/}
AREA /del fabbricato circa mq. 600. Piani fuori
terra 5 più 1 Attico. I singoli piani sono sud-
divisi da solaio in cemento laterizio armato del-
lo spessore di cm.20, muniti di soletta collabo-
rante dello spessore di cm. 3 posta sull'estra-

dosso:-

./.

-VERBALE DELLE PROVE DI CARICO-

L'anno millenovecentosettanta, il giorno 21 del mese di dicembre alla presenza dei Signori: Paganini Florido e Pietrobono Eugenio è stato sottoposto a prova di carico il solaio di calpestio di un vano del piano primo lato ponente, solaio di calpestio dello stesso tipo e delle stesse caratteristiche di tutti gli altri solai di calpestio del fabbricato.-

* Detto solaio è del tipo in travetti di cemento laterizio armato dell'altezza di cm. 20 e della luce di m. 6,20. La prova di carico è stata effettuata secondo le norme previste dal R.D.N.2229 del 16/11/1939;-

E' stata caricata una striscia di solaio avente la larghezza di m. 2,00 con un svraccarico di kg. 500/mq.- Pertanto sulla striscia di solaio di mq. 12,40 di superficie sono stati posti ql. 62,00 di carico uniformemente distribuito mediante n. 124 sacchi di cemento da kg. 50 cadauno.- E' stato posto in corrispondenza della sezione di mezzeria un flessimetro tipo SAIMOTRA-GHI con divisioni del quadrante corrispondenti ad 1/10 di mm.- La freccia della struttura caricata è stata apprezzata mediante lettura diretta.-

Alle ore 9,00 prima di iniziare il carico il flessimetro aveva gli indici su 0,00. Successivamente si sono fatte le seguenti letture:

Ore	Carico in Kg.	=Freccia reale in mm.
9,00	0	0,00
10,00	3.100	0,85
11,00	6.200	1,80
12,00	6.200	1,80
13,00	6,200	1,80
15,00	6,200	1,80
16,00	3.100	0,95
17,00	0	0,00

Poichè la freccia reale rilevata è da ritenersi entro i limiti di sicurezza prescritti dalla Scienza delle Costruzioni e poichè la struttura ha denotato un buon comportamento elastico, il risultato della prova si può ritenere soddisfacente.-

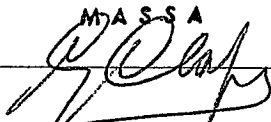
Del che si è redatto il presente verbale delle prove di carico.-

Massa, li 21/12/1970

-Dott. Ing. Gerardo Claps.-

Dott. Ing. Gerardo Claps

VIA PUGGINI, 11 - TELEF. 42.637

MASSA


Sono stati effettuati numerosi riscontri misurazioni e rilievi delle dimensioni longitudinali e trasversali delle travi e dei pilastri riscontrando la rispondenza delle stesse e quelle risultanti dai calcoli e dai disegni di progetto delle opere in cemento armato.-

Oltre ai vari saggi nel conglomerato cementizio che si presenta di aspetto omogeneo, compatto e ben dosato con ottima presa e consistenza, sono stati effettuati numerosi saggi sclerometrici ~~che~~ sia sui pilastri, sia sulle travi, i quali saggi hanno dato risultati variabili da un minimo di 300 Kg/mm² ad un massimo di 340 Kg/cm².-

In nessuna parte dell'edificio sono state riscontrate sulle strutture in cemento armato tracce di lesioni, né altri difetti, mentre le superfici in vista dimostrano la omogeneità delle strutture e la uniformità dei getti.-

Tutto ciò premesso, considerato che dall'esame, delle strutture si è constatata l'ottima esecuzione delle stesse, la buona consistenza e la buona presa dei getti di calcestruzzo; che altrettanto soddisfacenti si possono ritenere i risultati delle numerose prove sclerometriche eseguite alle strutture in opera compresi fra

i 300 Kg/cm² e 340 Kg/cm²; che le prove di carico hanno permesso di accertare il buon comportamento elastico delle strutture in esame, il sottoscritto collaudatore:

- C E R T I F I C A -

che le strutture portanti del Fabbricato "A" in oggetto di proprietà del Sig. Paganini Florindo, sito in Comune di Carrara - Marina di Carrara Via dei Mille n. 27, sono collaudabili come in effetti con il presente atto

- C O L L A U D A -

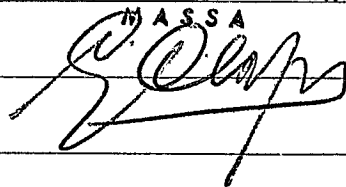
Massa, li 10 marzo 1971

IL COLLAUDATORE

(Dott. Ing. Gerardo Claps)

Dott. Ing. Gerardo Claps

VIA PUCCINI, 11 - TELEF. 42.637

MASSA


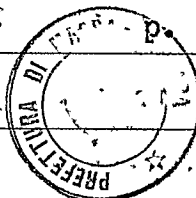
Prefettura di Massa-Carrara

Prot. N° 2379/1282/4 - li, 31/3/1961

"Visto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, del penultimo comma del R.D.L. 16.11.1939, N° 2229, per quanto riguarda il cemento armato." -

IL PREFETTO

(G. Valerio)







- 7 GIU. 1971

arch. Varniani

Carrara li 3.6.971

COMUNE DI CARRARA

N. 1089/Jan. di prot.

Risposta a nota N. _____ del _____

OGGETTO: _____

COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA

Protocollo N. 1083

Data 5 GIU. 1971

Allegati N. _____

UFFICIO URBANISTICA = SEDE

e.p.c. AL TITOLARE DELLA LICENZA = SEDE

Si certifica che il fabbricato di nuova costruzione sito in Marina di Carrara V. Dei Mille 29 di proprietà di PAGANINI FLORINDO risponde ai requisiti voluti dai vigenti regolamenti.

Si rimette in esecuzione degli accertamenti di cui all'art. 5 della Licenza edilizia con riserva di controllare :

- 1° La installazione dei sifoni agli acquai.
- 2° Allacciamento idrico
- 3° Lo Smaltimento liquami.
- 4° La messa in opera dello schermo per il riflusso del vento dello scaldabagno a Gas.



UFFICIALE SANITARIO
(Prof. G. Barghani)

[Handwritten signature]

COMUNE di CARRARA

Ufficio Urbanistica

Prot.n° _____

Carrara li 19-6-1991

Oggetto: Nulla osta per la esecuzione dei lavori di allacciamento idrico.

Sig. PRESIDENTE DELL'A.C.S.P.M.
Via F.lli Rosselli

A V E N Z A

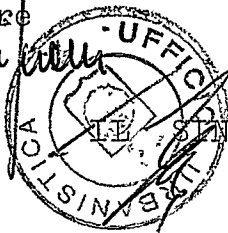
Con la presente si concede nulla osta alla esecuzione dei lavori di allacciamento idrico agli appartamenti del fabbricato di proprietà del Sig. Sagani Florindo
.....
ubicato a Morino di Carrara - P.zza Dei Mille
giusto il certificato di ultimazione lavori datato 16-6-1991
.....n°.....

Il Tecnico accertatore

Giuseppe Benvenuti

L'Ingegnere Capo

Vanni





COMUNE DI CARRARA

Carrara

VERBALE DI ULTIMAZIONE LAVORI

Il sottoscritto Enrico Gennaro nelle vesti di
Tecnico Comunale Accertatore in data odierna _____ ha effettuato
sopralluogo di controllo e accertamento ultimazione lavori per il fabbricato
posto sul terreno contraddistinto catastalmente col mappale n° _____

foglio _____ sez. A ubicato in mondo di Conzani
via dei Mille di proprietà Sig. Paganini Florio

residente in _____ riscontrando quanto segue:

- 1)- I lavori risultano totalmente ultimati;
- 2)- I lavori risultano ultimati limitatamente a _____

Si sono verificate le seguenti difformità:

- 1)- alla forma della pianta;
- 2)- alla natura del prospetto _____
- 3)- alla misura dell'altezza;
- 4)- alla distribuzione interna a n° vani _____
- 5)- alla destinazione _____

Al sensi dell'art. 15 comma 1° legge 6 Agosto 1967 n° 765 sono state
riscontrate eccedenze superiori al 2% nei confronti di quanto prescritto dalla
licenza:

- 1)- nell'altezza;
- 2)- nel distacco dal confine;
- 3)- nella superficie coperta;
- 4)- nel volume;
- 5)- nella destinazione.

L'infrazione è stata segnalata:

- 1)- alla competente Autorità Comunale in data _____
- 2)- alla Intendenza di finanza in data _____

IL TECNICO ACCERTATORE

V° L'ARCH. CAPO SEZIONE

V° L'INGEGNERE CAPO



Carrara, li. 17-6-1961

COMUNE DI CARRARA

UFF. URBANISTICA

OGGETTO: Lavori di costruzione di un fabbricato ad uso civile in Via dei
Milli a Marina di Carrara

sul terreno distinto in Catasto alla Sez. A foglio 81 mappale n° 4734
proprietà Paganini Florido 6733-4735

5172-5938
6848

I lavori in oggetto, autorizzati con licenza n° 98 del 30-4-68

- sono stati iniziati in data 26-4-1969
- sono stati coperti in data 29-5-1969
- sono stati ultimati in data 24-3-1971

in conformità alla licenza.

Le opere in c.a. risultano collaudate, come da lettera della Prefettura di
Massa-Carrara n° 9349/1982 del 31-3-1971

La costruzione si compone di vani 1. uso negozio + 4. uso
ampliamento Vani 12 uso abit. nel piano seminterrato e vani
18 + 6. accessori di primo soprastante ed uso

L TECNICO ACCERTATORE

IL SINDACO

L INGEGNERE CAPO

Pagamenti florini 17-6-4

Vip Sei Bille - Marina di Carrara -

P. Temint. - Van' 4 + 4 accessori - uso negozio -
Van' 13 uso ripostiglio -

Primo Piano - 4 appartamenti - Van' 14 - accessori 13

Secondo Piano 5 appartamenti - Van' 18 - accessori 15

Terzo Piano 5 appartamenti - Van' 18 - accessori 15

Quarto Piano 5 appartamenti - Van' 18 - accessori 15

Attico - 2 appartamenti - Van' 10 accessori 10

21

78

62

78

67

145

2 da 3 - 2 da 3 - 2 da 3
2 " 4 - 3 da 4 - 3 da 4
2 " 4 - 3 " 4 - 3 da 4

3 - 4 - 5
1
10

24

44

10

24

78

COMUNE di CARRARA

Ufficio - Urbanistica

Prot. n° 460/34

8.5.1968

Carrara li 6 Maggio 1968

Signor PAGANINI Giuseppe

Via Ferreri n°49

LA SPEZIA

e p.c. Ufficio Imposte sugli incrementi
di valore delle aree fabbricabili

S E D E

Oggetto: Legge 5/3/1963 n°246.

Le comunico che il progetto di Costruzione fabbricato
situato in Marina di Carrara via del Lillo presentato il 6/1/1968
approvato dal competente organo in data 30/4/1968

Ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge 5/3/1963 n°246, la S.V.
dovrà provvedere, entro 90 giorni dalla data di notifica del pre-
sente atto, al versamento presso la Tesoreria Comunale di 1/24
dell'imposta dichiarata nella denuncia da Lei compilata il
mod. ED/3051

La relativa quietanza dovrà essere trasmessa all'Ufficio Imposta
sulle aree fabbricabili per essere allegata alla corrispondente
denuncia.

Gli altri 23/24 saranno versati in rate bimestrali uguali a de-
correre dal primo bimestre solare dalla data del primo versamento.

In caso di pagamento in unica soluzione verrà accordato uno
sconto del 15%.

Si fa presente che il Comune, ai sensi dell'art.17 della legge
sopracitata, si riserva la facoltà di rettificare le denunce en-
tro un anno dalla loro presentazione.

IL SINDACO

RELATA DI NOTIFICA

L'anno 1968 e questo giorno 24
del mese di Maggio io sottò-
scritto Messo Comunale ho noti-
ficato copia del presente atto
al Sig. Paganini Giuseppe
consegnandolo a mano di Tranchi
Gratuito incaricato del muto

Il Messo Comunale



ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

RILEVAZIONE DELL'ATTIVITÀ EDILIZIA

Opere progettate

Denominazione e N. distintivo da apporre con il timbro	
Comune	
Provincia	

Riservato ISTAT	
	1

NOTIZIE GENERALI SULL'OPERA

a) NATURA 1 ☒ Nuovo fabbricato <u>Unico A</u> 2 ☐ Ampliamento per ricavare intere abitazioni 3 ☐ Ampliamento per ricavare singoli vani		Sito in <u>Via dei Mille</u> <u>MARINA DI CARARRA</u> (via, piazza) Inizio dei lavori _____ (mese, anno)	
Licenza di costruzione N. <u>98</u> rilasciata il <u>6-5-1968</u> (giorno, mese, anno) Intestata a <u>PAGANINI GIUSEPPE</u>			
Proprietario del fabbricato <u>dello</u>			
Impresa costruttrice _____			
b) FINANZIAMENTO 1 ☒ Privato 2 ☐ Privato con contributo dello Stato o di Enti Pubblici 3 ☐ Dello Stato o di Enti Pubblici		c) DESTINAZIONE 10 ☒ Residenziale 2 ☐ Attività economica (specificare: opificio, banca, albergo, ecc.) 3 ☐ Altra attività (specificare: caserma, scuola, ospedale, ecc.)	
d) TIPO 1 ☐ Popolare 2 ☒ Medio 3 ☐ Superiore al medio 4 ☐ Rurale		e) STRUTTURA PORTANTE <i>In sito</i> 1 ☐ Pietra e mattoni 2 ☒ Cemento armato 3 ☐ Acciaio 4 ☐ Altra <i>Prefabbricata</i> 5 ☐ Acciaio 6 ☐ Altra	
		f) IMPIANTI CENTRALI 1 Riscaldamento si ☒ no ☐ 2 Condizionamento si ☐ no ☒ 3 Ascensore si ☒ no ☐	
g) DIMENSIONI		Superficie coperta <u>516,2</u> Piani fuori terra <u>5</u> (compreso il seminterrato)	
		Volume V/P m ³ <u>863,3</u> della parte fuori terra Volume totale V/P m ³ <u>9105,1</u> (compreso l'interrato)	

CONSISTENZA DELL'OPERA

Totale Abitazioni	VANI DI ABITAZIONE			Locali destinati ad altro uso	Totale generale vani e locali	ABITAZIONI COMPOSTE DI STANZE											
	Stanze	Accessori	TOTALE			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10 e oltre	16	17
1	2	3	4 = 2 + 3	5	6 = 4 + 5	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16		
21	81	48	129	14	143			8	8	5							

Data di fine lavori _____
(mese, anno)Licenza d'uso (abitabilità, agibilità) richiesta il _____
(giorno, mese, anno)

COMUNE di CARRARA
=====

Ufficio Urbanistica

Prot.n°

Carrara li

OGGETTO: Accoglimento della domanda di costruzione.

Al Sig.....

Mi prego informare la S.V. che la domanda di.....

è stata accolta dalla Commissione Edilizia n°.....del.....

Nel contempo si comunica che la pratica è stata inviata all'esame di competenza:

- ~~a) dell'Ufficio Sanitario;~~
- b) del Corpo dei Vigili del Fuoco di Massa Carrara;
- ~~c) del Conserzio per la Zona Industriale Apuana;~~
- d) della Soprintendenza ai Monumenti e Gallerie di Pisa.

La S.V. è invitata a voler consegnare all'Ufficio Urbanistica estratto di mappa e titolo di proprietà, onde ottenere la licenza di costruzione.

Per eventuali notizie in merito, la S.V. è invitata a volersi presentare alla Sezione Urbanistica del Comune.

Distinti saluti

L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA

(Sergio Nardi)

COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA
Protocollo N. 475
Data 29 MAR. 1969

Carrara, li 24 marzo 1969

ALL'UFFICIO URBANISTICA DEL
COMUNE DI = CARRARA =

Il sottoscritto FAGANINI GIUSEPPE.....residente a
Cortina di Bertinoro (SP) Via Principale.....
n° 53... - titolare della licenza di costruzione datata
30 aprile 1968...n° 98....., per la costru-
zione di un fabbricato ubicato in Via dei Mille....
in località Marina di Carrara..... con la presente,
a norma dell'art.5 della citata licenza di costruzione

R I C H I E D E

SOPRALUOGO DA PARTE DI CODESTO UFFICIO PER DEFINIRE GLI
ALLINEAMENTI E CONCEDERE NULLA OSTA ALL'INIZIO DEI LA =
VORI.

Distintamente

Il titolare della licenza

.....FF.....

^^^^^^^^^^^^^^^^

ANNOTAZIONE DA PARTE DELL'UFFICIO:

La presente richiesta è pervenuta all'Ufficio Urbani =
stica il giorno 29-3-1968... alle ore 11.30...
ed il sopralluogo per l'allineamento è stato effettuato
il giorno 18-4-1968... alle ore 12.30 da parte
del Geom. Mel P. L. O. I. G...... (nome del fun =
zionario)

Il funzionario

.....[Signature].....

NULLA OSTA per l'inizio dei lavori di costruzione del fabbricato sito
in M. DRIVIO Mappale n° ⁴⁷³⁴ 4135 Sez. A. f° 81 di proprietà del
Sig. PAGANINI GIUSEPPE residente a LA SPEZIA. Via S. FEDERICO n° 49

L'INGEGNERE CAPO

COMUNE di CARRARA
Ufficio Tecnico - Sezione Urbanistica

Carrara 8.2.1968

Progetto per la costruzione di fabbricato
sito in MARINA via Mille su terreno di pro-
prietà RAGANINI Giuseppe mappale 5122 ea

ALL'INGEGNERE CAPO

S E D E

Esaminato il sopradetto progetto, si fa rilevare quanto segue:

A)- PIANO REGOLATORE 1941 :

- Classificazione della zona su cui sorge il fabbricato _____

Zona Villini

- Difformità o meno del progetto dalle previsioni di P.R. circa: _____

P.R.G.

- distanza dalla strada _____

- distanze dai confini _____

- superficie coperta _____

- superficie coperta/ sup. terreno _____

- volumetria _____

- altezza del fabbricato _____

- n° dei piani _____

- piano attico _____

- cortili interni _____

- aggetti e sporgenze _____

- superficie parcheggi _____

- altre prescrizioni particolari di P.R. _____

B)- PIANO REGOLATORE 1966 :

- Classificazione della zona su cui sorge il fabbricato _____

Zona Edilizia C e nel terreno strada

- difformità o meno del progetto dalle previsioni di P.R. circa: _____

P.R.G.

- distanza dalla strada _____

- distanza dai confini _____

- superficie coperta _____

- sup. coperta/ sup. terreno _____

- volumetria _____

- altezza del fabbricato _____

- n° dei piani _____

- piano attico _____

- cortili interni _____

- aggetti e sporgenze _____

- superficie parcheggi _____

- altre prescrizioni particolari di P.R. _____

La pensiliana non è conforme alle norme
di applicazione

IL TECNICO

L'ARCHITETTO CAPO SEZIONE

F.A.

C.O.M.U.N.E. DI CARRARA

Ripartizione Igiene e Sanità

RELAZIONE IGIENICO SANITARIO

(da allegarsi ai progetti)

Cucina: sarà provvista di canna e cappa fumaria si l'acquaio sarà munito di sifone idraulico si le luride verranno allontanate a mezzo di Emboccatura in Cemento e convogliate in pozzo a perdita

Gabinetto: sarà a caduta diretta si a W.C. o turco si con cassetta di cacciata si le pareti verranno impermeabilizzate si (solo per le case rurali) aereazione si dal gabinetto, saranno convogliati in pozzo nero a tenuta si a una camera si a due camere si dista dalla casa m. si in una fossa settica a si camere 3 Dimensioni: lunga m. 5.85 larga 1.75 altezza liquido 1.30 altezza totale 1.75

Essa risponderà ai requisiti tecnici indicati nelle allegate sezioni si dista dalla casa si i liquami chiarificati verranno convogliati in una fossa a perdere (vedi allegata planimetria) si nella fogna cittadina si Altri sistemi si Il pozzo a perdere dista dalla casa m. 8 E' ubicato rispetto alla casa Est

Approvvigionamento idrico: Avviene direttamente dall'acquedotto si con serbatoi si che alimentano anche la cucina si non alimentano la cucina si da un pozzo si cisterna si dista dalla casa m. si dalla concimaia si dal pozzo nero m. si dalla fossa settica m. si dalla fossa a perdere m. si il pozzo è fondo m. si è a valle si a monte si del pozzo nero si fossa settica si fossa a perdere si concimaia si

Immondizie: Verranno raccolte in una concimaia si dalla Nettezza Urbana si i bidoni provvisoriamente verranno sistemati Entrata Est

Isolamento: Attorno alla casa verrà costruito un marciapiede perimetrale si si prevede l'esistenza di un vespaio alto mt. 0.25 sarà aereato si si provvederà all'isolamento laterale dei muri si (solo per i seminterrati). I vani del piano terra sono rialzati dal piano di campagna mt. 0.25. Il progetto contiene lo schema secondo il quale verrà realizzato il vespaio e l'isolamento laterale si

Particolari tecnici: 1) altezza dei vani (vedi relazione tecnica)

2) La superficie delle finestre non sarà inferiore a $1/10$ della superficie delle stanze lu

3) gli scalini avranno una pedata di cm. 32 una alzata di cm. 18

Le scale saranno aeree ed illuminate direttamente h interrotte da pianerottoli h

4) Le pareti esterne saranno intonacate h le acque meteoriche verranno allontanate h

sarà fatto uno stenditoio h dove h. La casa sarà soffittata h la copertura sarà eseguita Cu Solais e Camera d'aria

e protezione multicassa
Cio garantisce sufficientemente l'impermeabilità e l'isolamento termico del 1° ultimo piano.

Isolamento acustico dell'ascensore:

L'isolamento acustico dell'ascensore verrà eseguito: 1°) collegando le guide a pesanti blocchi di calcestruzzo o di altro materiale atto a non trasmettere le vibrazioni provocate dall'impianto; 2°) rendendo indipendente la gabbia dalla struttura circostante mediante opportuna intercapedine fatta con materiali isolanti; 3°) installando il motore su supporti elastici o altro materiale idoneo ed appoggiandolo sul pavimento costituito da materiale fono-assorbente. Le porte saranno munite di opportuni mezzi atti ad attutire i colpi all'atto della chiusura;

Cucine: Le cucine dotate di una cappa e di una canna fumaria di dimensioni atte ad allontanare i vapori ed i gas prodotti durante la cottura degli alimenti. La canna sarà indipendente, circolare, quadrata, rettangolare (x), le dimensioni minime della sezione sono di cmq. 500 e servirà le 1 cucine del piano e di cmq. 180 di sezione per le cucine del piano.

Oppure (x)

Le cucine saranno munite di canne multiple tipo SHUNT

La sezione del collettore principale sarà di cmq. 18600. Vi saranno collegate n° 5 cucine la cui canna fumaria (collettore secondario) avrà una sezione di cmq. 100. Il collegamento avverrà a m. 285 dal pavimento del piano superiore (complessivamente la sezione del collettore principale sarà pari o superiore alla somma delle sezioni delle canne delle varie cucine). La canna dell'ultimo piano nel caso di impiego di canne multiple sarà sempre indipendente. La canna multipla o singola terminerà con un aspiratore statico ed avrà un'altezza minima di m. 180 oltre il culmine del tetto.

Riscaldamento domestico:

a) - per appartamento:

L'appartamento sarà dotato di un impianto di riscaldamento singolo. La canna fumaria sarà indipendente di sezione di cmq. e terminerà oltre il culmine del tetto di m. e sarà munita di aspiratore statico.

b) - per scaldabagno:

L'appartamento sarà dotato di scaldabagno a gas, carbone, legna, gas liquido, che rosene o altri combustibili liquidi (x). Questo focolare verrà fornito della relativa canna fumaria munita di aspiratore statico e di dispositivo atto ad evitare rigurgiti o reflussi d'aria. (la sezione della canna sarà di cmq.).

c) - per costruzioni dotate di riscaldamento centrale:

La caldaia verrà sistemata in locale direttamente comunicante con l'esterno.

Il locale sarà munito di apertura minima di cmq. 50 di superficie che rimarrà sempre aperta per l'aerazione e ventilazione del locale, oltre la porta e le finestre regolamentari. Il volume da riscaldare previsto sarà di mc. 6000, la potenza della caldaia di Cal/h . La canna fumaria avrà l'altezza di m. 18,20 e una sezione di cmq. 180600.

Nella costruzione di canne fumarie verrà utilizzato materiale coibente atto ad impedire perdite di calore. I giunti di pezzi prefabbricati saranno impermeabilizzati, la parete interna delle canne fumarie sarà liscia e priva di sporgenze. Le canne fumarie non presenteranno tratti orizzontali, i collegamenti necessari in casi particolari avranno una inclinazione di gradi 45 ed avranno una lunghezza non superiore a m.3.

Le canne fumarie non presenteranno restringimenti.

L'aspiratore statico avrà una superficie di $5/4$ rispetto alla sezione della canna.

IL TECNICO

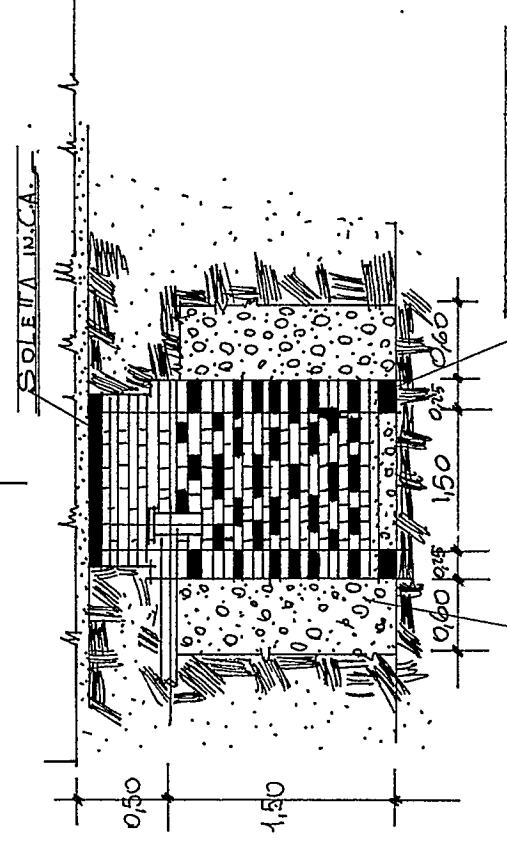
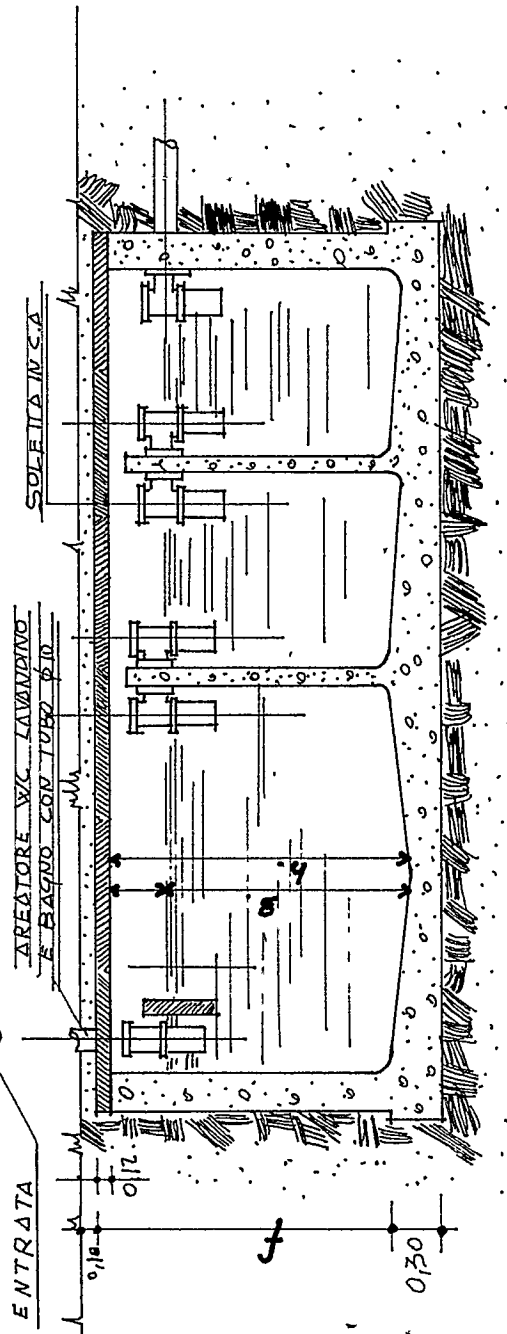
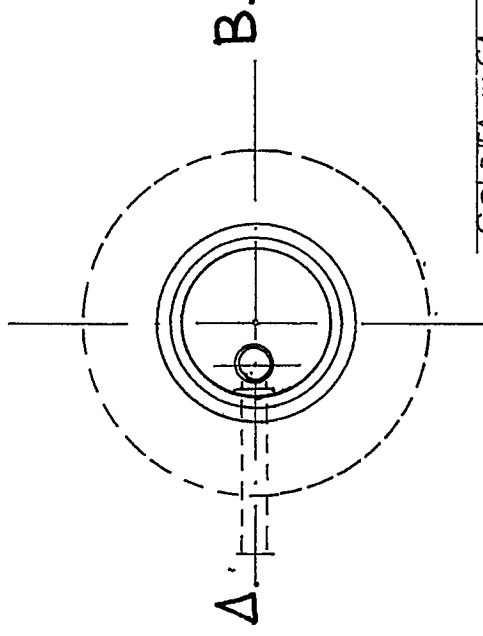
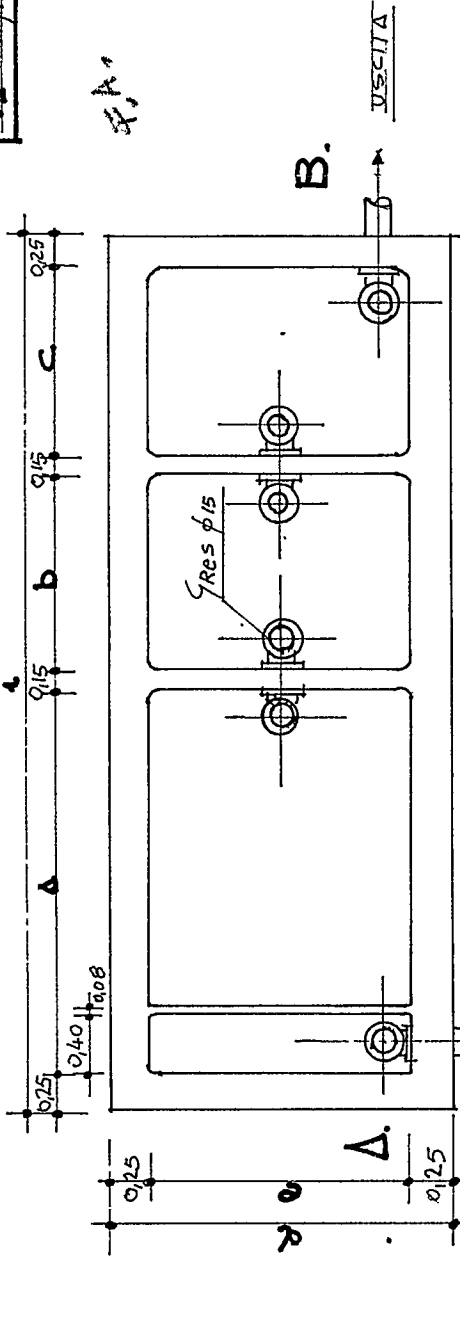
STUDIO TECNICO EDILIZIA
Arch. G. E. GALEOTTI
Carrara - Palazzo Uffici 4 P. - Tel 72.350
CARRARA

IL PROPRIETARIO

[Signature]

Scala 1:50

Dimensioni della fossa settica	Numero di persone servite									
	1÷5	10÷14	15÷20	21÷25	26÷30	31÷35	36÷40			
A. Lunghezza di camera	1.85	2.15	2.50	2.75	2.90	3.05	3.20			
B. " " " "	0.70	0.85	1.00	1.15	1.20	1.30	1.40			
C. " " " "	0.70	0.85	1.00	1.15	1.20	1.30	1.40			
D. Larghezza complessiva fossa	1.20	1.55	1.60	1.75	1.80	1.85	1.85			
E. " " " "	0.75	1.10	1.25	1.40	1.45	1.50	1.60			
F. Altezza interna fossa	1.60	1.60	1.60	1.75	1.80	1.85	1.85			
G. " " " "	1.20	1.20	1.20	1.30	1.35	1.40	1.45			
H. " " " "	1.50	1.50	1.50	1.60	1.65	1.70	1.75			
I. Lunghezza totale fossa	4.05	4.65	5.30	5.85	6.10	6.45	6.80			



SEZIONE A-B

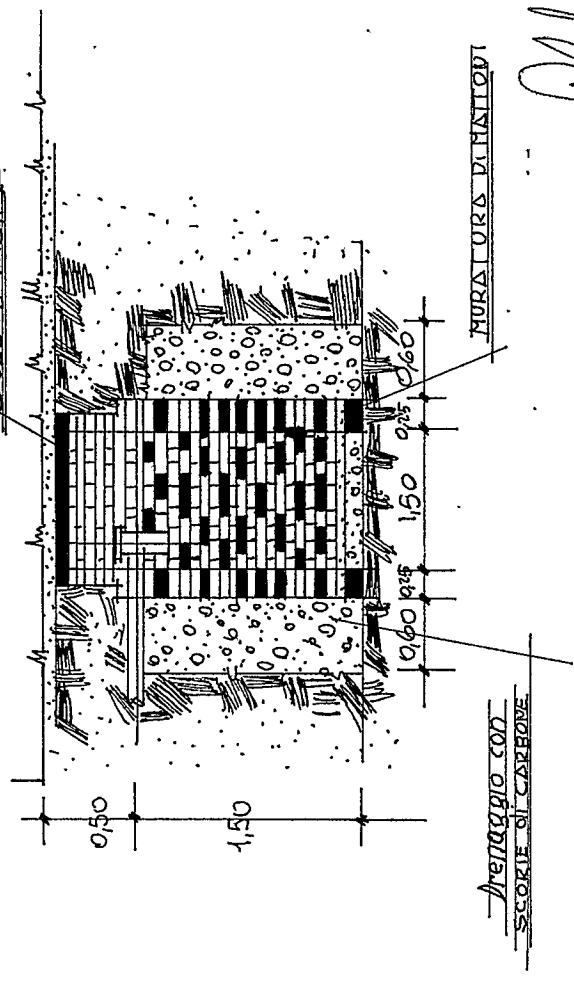
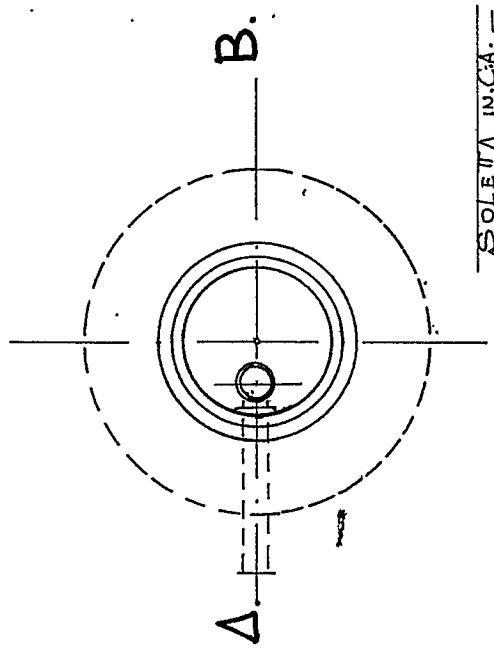
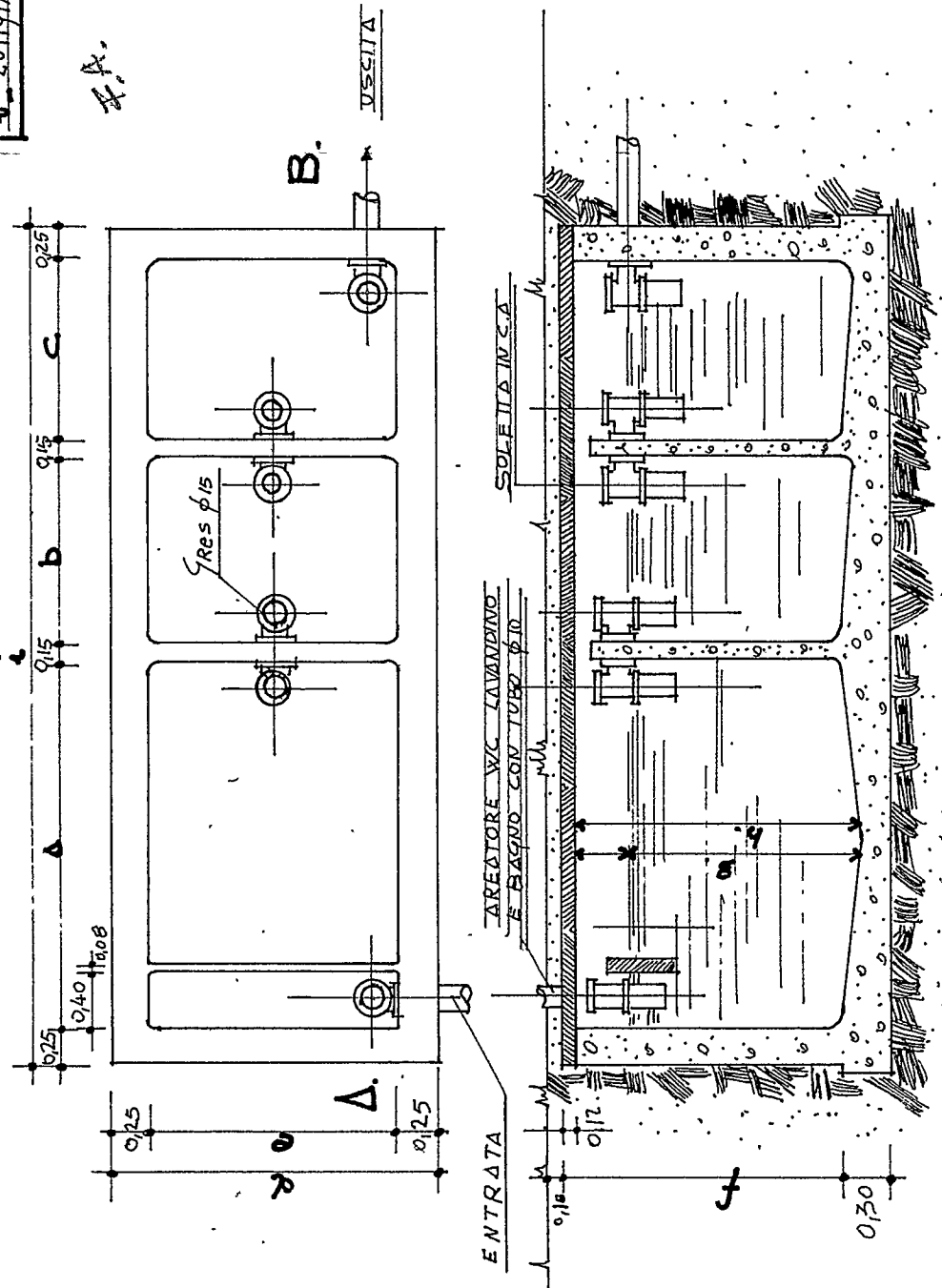
SEZIONE A-B

Fossa settica a 3 camere

Pozzetto a perdita

Scala 1:50

Dimensioni della fossa settica	Numero di persone servite									
	1-5	10-14	15-20	21-25	26-30	31-35	36-40			
A Lunghezza camera	1.85	2.15	2.50	2.75	2.90	3.05	3.20			
b " " "	0.70	0.85	1.00	1.15	1.20	1.30	1.40			
c " " "	0.70	0.85	1.00	1.15	1.20	1.30	1.40			
d Larghezza complessiva fossa	1.20	1.55	1.60	1.75	1.80	1.85	1.85			
e " " utile camera	0.75	1.10	1.25	1.40	1.45	1.50	1.60			
f Altezza interna fossa	1.60	1.60	1.60	1.75	1.80	1.85	1.85			
g " " liquido	1.20	1.20	1.20	1.30	1.35	1.40	1.45			
h " " utile fossa	1.50	1.50	1.50	1.60	1.65	1.70	1.75			
i Lunghezza totale fossa	4.05	4.65	5.30	5.85	6.10	6.45	6.80			



SEZIONE A-B

SEZIONE A-B

Fossa settica a 3 camere

Pozzetto a perdita